

LE SEGRETERIE NAZIONALI

FILT-CGIL

FIT-CISL

UILT-UIL

UGL Trasporti

FAST

ORSA

promuovono la campagna

“Al Paese serve il treno!”



SCOPO DELL'INIZIATIVA:

L'entrata in esercizio della tratta ferroviaria ad Alta Velocità tra Milano e Bologna, con la conseguente massiccia offerta di "Frecciarossa" tra Milano e Roma, rischia di deformare la percezione della reale situazione nella quale si trova oggi l'intero sistema ferroviario italiano.

La natura sociale delle ferrovie viene messa fortemente in discussione ed intere regioni, soprattutto nel meridione, vengono emarginate dalla consistente riduzione di risorse finanziarie pubbliche sul servizio universale rappresentato dai treni Espresso, Espresso notte ma anche dagli stessi Inter City.

Sono a forte rischio di soppressione definitiva decine e decine di collegamenti soprattutto dal sud verso il nord del paese.

Il trasporto ferroviario delle merci, secondo i piani già operativi di Trenitalia, è destinato a diventare un ricordo mantenuto vivo solo da pochi treni.

La situazione del trasporto regionale è, poi, quella che quotidianamente viene subita da milioni di pendolari ed è una situazione che corre il rischio di peggiorare laddove non vi si ponga rapidamente rimedio con interventi strutturali e di lungo periodo.

Il mix di fattori negativi rappresentati dalle scelte industriali di Fs, dai pesanti tagli di risorse pubbliche per i contratti di servizio e dagli effetti della crisi economica in atto, stanno mettendo a forte rischio di smantellamento definitivo una grande parte del sistema ferroviario nazionale.

Il sindacato unitario dei ferrovieri intende creare un movimento di opinione per generare consapevolezza sulla reale situazione delle ferrovie e sulle ricadute negative in termini di mancanza di servizi sociali, di impatto negativo ambientale e di perdita di migliaia di posti di lavoro che si sta determinando sempre più pesantemente.

DESTINATARI DELL'INIZIATIVA:

Sono destinatari dell'iniziativa tutte le forze sociali, economiche e politiche che ritengono la modalità ferroviaria importante per il paese: Presidenti delle regioni ed assessori regionali ai trasporti, associazioni dei consumatori, associazioni ambientaliste, comitati dei pendolari, associazioni imprenditoriali, partiti politici, privati cittadini e tutti quei soggetti che ritengano importante fare sistema ed aderire a questa campagna di sensibilizzazione.

AZIONI:

La prima azione proposta dalla campagna “Al Paese serve il treno!” è quella di creare una rete di informazioni costante tra i soggetti che aderiranno all’iniziativa in modo da condividere informazioni, proposte, istanze e iniziative.

Sono in cantiere anche due eventi di carattere nazionale per focalizzare i due aspetti più critici, che compongono in modo complementare la grave situazione delle ferrovie: il trasporto regionale a ridosso dei grandi centri urbani ed il binomio servizio universale a media e lunga percorrenza e trasporto merci.

Queste due manifestazioni pubbliche sono ipotizzate come localizzazione in una città del nord e l’altra in una città del sud.

SIMBOLO:

Il treno che sorride. Il simbolo dell’iniziativa è un treno che sorride perché lo scopo è quello di portare il servizio ferroviario ad essere l’asse portante della mobilità italiana e non solo nella gara tra treno ed aereo. Il punto è proprio quello del non sacrificare pendolari, trasporto sociale e trasporto merci, tanto importanti sotto l’aspetto ambientale, al solo trasporto redditizio. Far “sorridere” il treno è l’obiettivo.

Il sindacato italiano dei ferrovieri che già tanto pesantemente ha pagato in termini di riduzione dei livelli occupazionali (-10.000 addetti solo nei due anni scorsi) crede fermamente che il rilancio delle ferrovie possa rappresentare un comune interesse con milioni di cittadini, oltre che volano di sviluppo economico, di miglioramento dell’ambiente e della qualità della vita degli italiani.

Chiediamo quindi a tutti i soggetti destinatari della iniziativa di voler aderire a questa campagna e come prima azione inviamo in allegato la comunicazione del 25 Febbraio 2009 indirizzata a Parlamento (Commissioni parlamentari trasporti di Camera e Senato) e Governo (Ministro dei Trasporti).

Oltre all’indirizzo mail dal quale avete ricevuto questo invito potrete scrivere per risposta, suggerimenti, indicazioni ed altro anche ai seguenti indirizzi:

sindacale1@filtcgil.it

FIT-Settore_Ferrovieri@cisl.it

Set_uilt@uil.it

sg.sindacatoORSA@ferrovie.it

sn@fastferrovie.it

s.nazionale@uglaf.it

